

23 aprile 2016

Exibart.com

Pag 1/1

.com  
**exibart**

OLTRE CENTOQUARANTA ARTISTI A  
MANTOVA. ECCO I "QUADRI DA  
UN'ESPOSIZIONE" A PALAZZO TE,  
SOTTO LA CURA SPECIALE DI  
STEFANO ARIENTI



pubblicato sabato 23 aprile 2016

L'anno come Capitale, per Mantova, inizia oggi. La città della cultura italiana, infatti, apre la sua prima mostra per questo importante titolo, e sceglie di farlo - come vi avevamo annunciato - **con un suo conterraneo illustre, artista, ma stavolta calato nel ruolo di curatore: Stefano Arienti.**

Si intitola "Quadri da un'esposizione" l'esposizione a Palazzo Te, tutta dedicata alla pittura mantovana: «La mostra nasce dalla suggestione delle antiche quadrerie che diventano il punto di partenza per un'unica grande installazione artistica. I quadri appesi alle pareti sono tessere di un gioco che prolifera sui muri in forme che crescono e mutano, costruendo una sorta di pittura murale fatta di quadri e cornici», ha spiegato Arienti, nato ad Asola 55 anni fa.

Una circolazione di potenze creative, seguendo la collezione di Palazzo Te dall'800 a oggi, costellata senz'altro di una raccolta di figure ai margini della storia dell'arte, ma che senz'altro in questo caso ritrovano una loro dignità e un loro peso in un allestimento che il Presidente di Palazzo Te, Stefano Baia Curioni, docente all'Università Bicconi di Milano, ha definito «Mai visto, ma mi ha convinto».

E così sfilano, insomma, da Pio Semeghini - uno dei più illustri - Ezio Mutti, Aldo Bergonzoni, Albano Seguri, Sergio Sermidi e altre 300 opere, anche contemporanee. Una costellazione della Mantova creativa, ieri e oggi, con Arienti che a suo modo darà il suo contributo anche come artista: il catalogo, infatti, sarà composto non dalle opere ma dai disegni che Arienti ha realizzato per "impaginare" il percorso espositivo.